



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Presidenza del Sig. VALIANTE ENNIO
Sessione straordinaria I° convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: COSTRUZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI E RELATIVI ALLOGGI DI SERVIZIO: INDIRIZZI IN MERITO MODALITA' REALIZZATIVE - APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladieci** addì **05** del mese di **agosto** alle ore **20:45** il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito nella sala Comunale con l'assistenza del Segretario Generale dott. **IVANO CESCO**

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica risultano presenti e rispettivamente assenti i seguenti signori:

Cognome e nome del Consigliere	Presenti	Assenti
CALZAVARA FRANCESCO	X	
VALIANTE ENNIO	X	
MANENTE NICOLA	X	
VALLESE GIACOMO	X	
CROSERA MIRCO	X	
RIZZO LUIGI	X	
IGUADALA ALESSANDRO	X	
VISENTIN FABIO	X	
PAVANETTO LUCAS	X	
TOMEI ANDREA		X
POMIATO GIORGIO	X	
VIO GIORGIO	X	
SERAFIN LUIGI	X	
MARTIN RENATO		X
RODIGHIERO LUCIANO	X	
ZACCARIOTTO LEANDRO	X	
SIMONELLA WALTER	X	
FANCIO NEDDA	X	
RUGOLOTTO ROBERTO	X	
FERRO CLAUDIO	X	
DE ZOTTI AMORINO	X	

Il Presidente, riconosciuta legale l'udienza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiamando a fungere da Scrutatore i Signori : DE ZOTTI AMORINO IGUADALA ALESSANDRO

OGGETTO: COSTRUZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI E RELATIVI ALLOGGI DI SERVIZIO: INDIRIZZI IN MERITO MODALITA' REALIZZATIVE - APPROVAZIONE.

Sono presenti il Sindaco e n. 19 Consiglieri (Valiante, Manente, Vallese, Crosera, Rizzo, Iguadala, Pomiatto, Vio, Fancio, Ferro, Serafin, Martin, Rodighiero, Zaccariotto, Simonella, Visentin, Pavanetto, Tomei e Rugolotto).

Il Presidente pone in trattazione la proposta in oggetto, depositata agli atti del Consiglio nel testo che di seguito si riporta:

«*****»

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che da molti anni è sentita la necessità di provvedere ad un ampliamento dell'edificio o alla costruzione di una nuova caserma dei Carabinieri;
- che l'edificio in cui è attualmente ospitata la locale Stazione dei Carabinieri è di proprietà del Demanio dello Stato ed è situato in centro storico, zona A, dove non sono consentiti interventi di nuova costruzione;
- che l'accesso dell'attuale caserma insiste su Via C. Battisti, strada principale del capoluogo, ricadente in una zona centrale nella quale la circolazione dei mezzi risulta particolarmente difficoltosa data la conformazione dei luoghi;

Considerato:

- che la costruzione di una nuova Caserma dei Carabinieri è ritenuta da questa Amministrazione necessaria per consentire all'Arma di svolgere con efficienza e tempestività le proprie funzioni al fine di garantire la sicurezza della città, essendo tale intervento già previsto nel programma di mandato del Sindaco;
- che l'Amministrazione comunale è proprietaria di un'area idonea a tale funzione, individuata catastalmente al Foglio n. 36 Mappali nn. 953 e 954 di mq. 3.476 in via Piave Vecchio;
- che tale area è destinata alla realizzazione della sede della Caserma dei Carabinieri a seguito dell'approvazione del piano di lottizzazione denominato "Area Frova" con delibera C.C. n. 61 del 2/04/2004 e del relativo contratto di trasferimento dell'immobile, rogato dal notaio Bordieri il 4/11/2004 repertorio 79985;
- che sul punto risulta agli atti una corrispondenza del Comune con il Comando Provinciale di Venezia della Regione Carabinieri Veneto e l'Agenzia del Demanio di Venezia;
- che questo Ente ritiene di dare seguito alla realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri con relativi alloggi di servizio, con le modalità contemplate dalle seguenti circolari del Ministero dell'Interno:
 - ✓ N. 600/AFP/9527.9.21.BIS (11) del 5/12/1989
 - ✓ N. 450/93 DEL 1/10/1993
 - ✓ N. 600/AFP.9527.9/21 del 31.3.1994
 - ✓ N. 600/AFP.9527.9.BIS (21) del 3/4/1995
 - ✓ N. 600/AFP.9527.9/21.4913 del 5/4/1996
 - ✓ N. 600/AFP.9527.9/21.32291.19844 del 11.4.2001
 - ✓ N. 600/C/CC/SEGR del 12.2.2003
 - ✓ N. 600/C/CC/SEGR/234 del 18.11.2005

e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 5.8.2009 (in G.U. n. 187 del 13.8.2009);

- che si ritiene opportuno approvare appositi indirizzi per disciplinare le modalità di concessione dell'area ed i conseguenti rapporti contrattuali;

Dato atto:

- che la realizzazione della nuova Caserma avverrà in autofinanziamento da parte di Impresa o Società, identificata dalla Prefettura di Venezia, quale soggetto idoneo e deputato alla realizzazione dell'opera in ottemperanza alle direttive indicate nelle circolari sopra elencate, a fronte di un canone di locazione ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio e accettato sia dal Ministero competente sia dall'Impresa o Società;
- che è opportuno che il Comune di Jesolo definisca già da ora i principali rapporti che intercorreranno con l'Impresa o Società costruttrice e che verranno formalizzati dalla Giunta Comunale con apposita bozza di contratto – concessione amministrativa, precisando gli indirizzi ed i criteri principali, quali in particolare:

- **Individuazione dell'Impresa o Società costruttrice**

L'impresa o la Società costruttrice dell'opera sarà individuata con le modalità sopraindicate e munita dell'atto di impegno a locare stipulato dal Ministero, con il quale avrà pattuito un canone di locazione, così come determinato dall'Agenzia del Demanio per il ritorno economico delle spese previste per l'esecuzione dell'opera.

- **Durata del diritto di superficie**

La concessione del diritto di superficie sull'area di proprietà comunale è a titolo oneroso ed ha una durata di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tenuto conto che alla scadenza del 99° anno la superficie tornerà in disponibilità del Comune di Jesolo e la costruzione con tutte le opere accessorie eseguite diventeranno di proprietà del Comune senza alcun onere o rimborso all'Impresa o Società costruttrice. Il contratto di concessione del diritto di superficie verrà stipulato dopo che l'impresa o la società costruttrice avrà sottoscritto l'atto d'impegno a locare con il Ministero dell'Interno.

- **Corrispettivo per la concessione del diritto di superficie**

Verrà determinato con perizia dell'Agenzia del Demanio di Venezia, su richiesta del Comune.

- **Progetto**

La concessionaria, munita dell'atto di impegno a locare stipulato con il Ministero competente, si dovrà attenere al progetto preliminare assentito dagli organismi competenti, il cui plani volumetrico dovrà essere allegato alla delibera di Giunta Comunale di approvazione della Bozza di contratto – Concessione amministrativa. Il progetto definitivo, redatto come previsto dal vigente regolamento edilizio, sarà oggetto di apposito permesso a costruire e l'impresa o società dovrà farsi carico delle spese inerenti la progettazione in tutte le sue fasi: preliminare, definitiva ed esecutiva.

- **Opere di urbanizzazione primaria**

L'impresa o Società costruttrice si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione primaria secondo le indicazioni concordate con il Comando Provinciale dei Carabinieri ed il Comune di Jesolo, che, una volta collaudate, saranno acquisite al patrimonio del Demanio Comunale.

- **Fidejussioni**

A garanzia del completamento e puntuale adempimento degli obblighi assunti l'Impresa o Società costruttrice dovrà consegnare al Comune le fidejussioni necessarie, che saranno svincolate previa autorizzazione del Comune secondo quanto concordato nella Bozza di contratto – Concessione amministrativa di cui sopra.

- **Sanzioni**

Oltre alle sanzioni amministrative previste da norme di legge o aventi forza di legge o di regolamento, il Comune e l'Impresa o Società costruttrice converranno di stabilire

ulteriori sanzioni contrattuali, per inadempimento e/o per ritardo rispetto ai termini stabiliti.

- **Decadenza del diritto di superficie**

Nella bozza di contratto – Concessione amministrativa dovranno essere precisate le condizioni che potrebbero portare alla decadenza della concessione del diritto di superficie.

- **Trasferimento della Convenzione e condizioni da rispettare in caso di abbandono della sede da parte dei Carabinieri durante il periodo di locazione**

Nel caso in cui i Carabinieri decidessero di abbandonare tale sede durante il periodo di locazione:

- a) Il Comune di Jesolo avrà il diritto di subentrare allo Stato, per sé o per altri Enti pubblici o aziende \ società a partecipazione pubblica, alle medesime condizioni previste dal contratto di locazione statuito per l'uso da parte dei Carabinieri, senza che l'Impresa o la Società proprietaria possa né obiettare né rivendicare a qualunque titolo migliorie contrattuali;
- b) Il Comune di Jesolo potrà acquisire o potrà concedere ad altri Enti Pubblici o aziende \ società a partecipazione pubblica, il diritto di acquisire in proprietà l'immobile dietro il corrispettivo risultante dalla capitalizzazione del canone di locazione al momento dell'atto;
- c) Qualora il Comune di Jesolo non ravvisasse né per sé né per altre destinazioni pubbliche alcun uso opportuno, l'Impresa o la Società proprietaria avrà il diritto di ottenere la piena disponibilità del bene, proponendo al Comune una diversa destinazione d'uso e provvedendo a corrispondere il valore dell'area con il nuovo azionamento e il relativo contributo di costruzione determinato in riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Ciò premesso, si invita il Consiglio a deliberare sui seguenti punti:

- 1) di concedere l'area così individuata: Foglio n. 36 Mappali nn. 953 e 954 di mq. 3.476 in via Piave Vecchio, in diritto di superficie in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 5, della Legge 865 del 1971 e dell'art. 31, comma 7, lett. b) della Legge 289/2002 (Finanziaria per il 2003) per un periodo di anni 99 (novantanove), a favore di soggetto, identificato dalla Prefettura di Venezia, avente i requisiti di legge per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri e dei relativi alloggi al servizio, il quale dovrà finanziare l'intervento.
- 2) di stabilire ed approvare ai fini di cui sopra i seguenti indirizzi e criteri per disciplinare i rapporti con il soggetto che verrà individuato, da recepire in apposito contratto – convenzione amministrativa che verrà formalizzata dalla Giunta Comunale:

- **Individuazione dell'Impresa o Società costruttrice**

L'impresa o la Società costruttrice dell'opera sarà individuata con le modalità sopraindicate e munita dell'atto di impegno a locare stipulato dal Ministero, con il quale avrà pattuito un canone di locazione, così come determinato dall'Agenzia del Demanio per il ritorno economico delle spese previste per l'esecuzione dell'opera.

- **Durata del diritto di superficie**

La concessione del diritto di superficie sull'area di proprietà comunale è a titolo oneroso ed ha una durata di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tenuto conto che alla scadenza del 99° anno la superficie tornerà in disponibilità del Comune di Jesolo e la costruzione con tutte le

opere accessorie eseguite diventeranno di proprietà del Comune senza alcun onere o rimborso all'Impresa o Società costruttrice. Il contratto di concessione del diritto di superficie verrà stipulato dopo che l'impresa o la società costruttrice avrà sottoscritto l'atto d'impegno a locare con il Ministero dell'Interno.

- **Corrispettivo per la concessione del diritto di superficie**
Verrà determinato con perizia dell'Agenzia del Demanio di Venezia, su richiesta del Comune.
- **Progetto**
La concessionaria, munita dell'atto di impegno a locare stipulato con il Ministero competente, si dovrà attenere al progetto preliminare assentito dagli organismi competenti, il cui plani volumetrico dovrà essere allegato alla delibera di Giunta Comunale di approvazione della Bozza di contratto – Concessione amministrativa. Il progetto definitivo, redatto come previsto dal vigente regolamento edilizio, sarà oggetto di apposito permesso a costruire e l'impresa o società dovrà farsi carico delle spese inerenti la progettazione in tutte le sue fasi: preliminare, definitiva ed esecutiva.
- **Opere di urbanizzazione primaria**
L'impresa o Società costruttrice si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione primaria secondo le indicazioni concordate con il Comando Provinciale dei Carabinieri ed il Comune di Jesolo, che, una volta collaudate, saranno acquisite al patrimonio del Demanio Comunale.
- **Fidejussioni**
A garanzia del completamento e puntuale adempimento degli obblighi assunti l'Impresa o Società costruttrice dovrà consegnare al Comune le fidejussioni necessarie, che saranno svincolate previa autorizzazione del Comune secondo quanto concordato nella Bozza di contratto – Concessione amministrativa di cui sopra.
- **Sanzioni**
Oltre alle sanzioni amministrative previste da norme di legge o aventi forza di legge o di regolamento, il Comune e l'Impresa o Società costruttrice convengono di stabilire ulteriori sanzioni contrattuali, per inadempimento e/o per ritardo rispetto ai termini stabiliti.
- **Decadenza del diritto di superficie**
Nella bozza di contratto – Concessione amministrativa dovranno essere precisate le condizioni che potrebbero portare alla decadenza della concessione del diritto di superficie.
- **Trasferimento della Convenzione e condizioni da rispettare in caso di abbandono della sede da parte dei Carabinieri durante il periodo di locazione**
Nel caso in cui i Carabinieri decidessero di abbandonare tale sede durante il periodo di locazione:
 - a) Il Comune di Jesolo avrà il diritto di subentrare allo Stato, per sé o per altri Enti pubblici o aziende \ società a partecipazione pubblica, alle medesime condizioni previste dal contratto di locazione statuito per l'uso da parte dei Carabinieri, senza che l'Impresa o la Società proprietaria possa né obiettare né rivendicare a qualunque titolo migliorie contrattuali;
 - b) Il Comune di Jesolo potrà acquisire o potrà concedere ad altri Enti Pubblici o aziende \ società a partecipazione pubblica, il diritto di acquisire in proprietà l'immobile dietro il corrispettivo risultante dalla capitalizzazione del canone di locazione al momento dell'atto;
 - c) Qualora il Comune di Jesolo non ravvisasse né per sé né per altre destinazioni pubbliche alcun uso opportuno, l'Impresa o la Società proprietaria avrà il diritto di ottenere la piena disponibilità del bene, proponendo al Comune una diversa destinazione d'uso e provvedendo a corrispondere il valore dell'area con il nuovo

azzonamento e il relativo contributo di costruzione determinato in riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

- 3) di dare mandato alla Giunta Comunale e agli Uffici Comunali competenti di definire e sottoscrivere la bozza di contratto – concessione amministrativa secondo le prescrizioni sopra elencate e di provvedere all'adempimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri a Jesolo.

Con apposita votazione, delibera altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

“”””””””

Quindi, il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito e apre la discussione sul punto all'ordine del giorno:

PRESENTAZIONE ARGOMENTO E DISCUSSIONE

PRESIDENTE: «Costruzione nuova caserma dei carabinieri e relativi alloggi di servizio: indirizzi in merito e modalità realizzative – Approvazione». La parola al signor Sindaco.

SINDACO: La delibera in oggetto prevede, attraverso una serie di indirizzi che sono formalizzati all'interno della delibera stessa, come l'individuazione dell'impresa, la durata del diritto di superficie, il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie ed altri che vedete elencati nella delibera stessa, individua una serie, come dicevo, di indirizzi e di criteri che ci permetteranno, attraverso la concessione di quest'area alla Prefettura di Venezia, di individuare o di iniziare l'iter per l'individuazione di una ditta che possa avere i requisiti per la realizzazione di una caserma dei carabinieri nell'area prevista dal piano regolatore già in proprietà del Comune di Jesolo attraverso il piano “I giardini di Jesolo”, quindi un percorso che speriamo possa concretizzarsi così come si è concretizzato in altre località del nord Italia e che ha visto nel giro di diciotto mesi dall'approvazione di questa delibera la realizzazione di una caserma per i carabinieri secondo le caratteristiche che necessita il nostro territorio e che potrebbe tra l'altro prevedere una serie di alloggi in più per gli aggregati estivi che ci farebbero sicuramente risparmiare qualche migliaio di euro che oggi vede l'Amministrazione comunale impegnata a sostenere. Grazie.

Esce il Consigliere Visentin (p. il Sindaco e n. 18 Consiglieri)

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. Se non ci sono richieste di discussione passerei alla votazione del punto all'ordine del giorno. La votazione è aperta.

1a Votazione

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione si chiude con il seguente esito:

- presenti: il Sindaco e n. 18 (diciotto) Consiglieri;
- astenuti: n. 1 (uno – Rugolotto) Consigliere;
- votanti: il Sindaco e n. 17 (diciassette) Consiglieri;
- favorevoli: il Sindaco e n. 17 (diciassette) Consiglieri;
- contrari: ==.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di deliberazione e ciò ad ogni effetto di legge.

PRESIDENTE: Si vota l'immediata eseguibilità, la votazione è aperta.

2a Votazione

Di seguito il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico l'immediata eseguibilità della proposta di deliberazione.

La votazione si chiude con il seguente esito:

- presenti: il Sindaco e n. 18 (diciotto) Consiglieri;
- astenuti: n. 1 (uno – Rugolotto) Consigliere;
- votanti: il Sindaco e n. 17 (diciassette) Consiglieri;
- favorevoli: il Sindaco e n. 17 (diciassette) Consiglieri;
- contrari: ==.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione e ciò ad ogni effetto di legge.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti del Consiglio sopra riportata;

VISTO il parere espresso dalla III^a Commissione consiliare, nella seduta del 22 luglio 2010, con esito favorevole;

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del settore responsabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il risultato delle votazioni testé svolte nelle forme di legge, come sopra riportate e che si intendono qui trascritte ad ogni effetto,

DELIBERA

- 1) di concedere l'area così individuata: Foglio n. 36 Mappali nn. 953 e 954 di mq. 3.476 in via Piave Vecchio, in diritto di superficie in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 5, della Legge 865 del 1971 e dell'art. 31, comma 7, lett. b) della Legge 289/2002 (Finanziaria per il 2003) per un periodo di anni 99 (novantanove), a favore di soggetto, identificato dalla Prefettura di Venezia, avente i requisiti di legge per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri e dei relativi alloggi al servizio, il quale dovrà finanziare l'intervento.
- 2) di stabilire ed approvare ai fini di cui sopra i seguenti indirizzi e criteri per disciplinare i rapporti con il soggetto che verrà individuato, da recepire in apposito contratto – convenzione amministrativa che verrà formalizzata dalla Giunta Comunale:

- **Individuazione dell'Impresa o Società costruttrice**

L'impresa o la Società costruttrice dell'opera sarà individuata con le modalità sopraindicate e munita dell'atto di impegno a locare stipulato dal Ministero, con il quale avrà pattuito un canone di locazione, così come determinato dall'Agenzia del Demanio per il ritorno economico delle spese previste per l'esecuzione dell'opera.

- **Durata del diritto di superficie**

La concessione del diritto di superficie sull'area di proprietà comunale è a titolo oneroso ed ha una durata di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tenuto conto che alla scadenza del 99° anno la superficie tornerà in disponibilità del Comune di Jesolo e la costruzione con tutte le opere accessorie eseguite diventeranno di proprietà del Comune senza alcun onere o rimborso all'Impresa o Società costruttrice. Il contratto di concessione del diritto di superficie verrà stipulato dopo che l'impresa o la società costruttrice avrà sottoscritto l'atto d'impegno a locare con il Ministero dell'Interno.

- **Corrispettivo per la concessione del diritto di superficie**

Verrà determinato con perizia dell'Agenzia del Demanio di Venezia, su richiesta del Comune.

- **Progetto**

La concessionaria, munita dell'atto di impegno a locare stipulato con il Ministero competente, si dovrà attenere al progetto preliminare assentito dagli organismi competenti, il cui plani volumetrico dovrà essere allegato alla delibera di Giunta Comunale di approvazione della Bozza di contratto – Concessione amministrativa. Il progetto definitivo, redatto come previsto dal vigente regolamento edilizio, sarà oggetto di apposito permesso a costruire e l'impresa o società dovrà farsi carico delle spese inerenti la progettazione in tutte le sue fasi: preliminare, definitiva ed esecutiva.

- **Opere di urbanizzazione primaria**

L'impresa o Società costruttrice si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione primaria secondo le indicazioni concordate con il Comando Provinciale dei Carabinieri ed il Comune di Jesolo, che, una volta collaudate, saranno acquisite al patrimonio del Demanio Comunale.

- **Fidejussioni**

A garanzia del completamento e puntuale adempimento degli obblighi assunti l'Impresa o Società costruttrice dovrà consegnare al Comune le fidejussioni necessarie, che saranno svincolate previa autorizzazione del Comune secondo quanto concordato nella Bozza di contratto – Concessione amministrativa di cui sopra.

- **Sanzioni**

Oltre alle sanzioni amministrative previste da norme di legge o aventi forza di legge o di regolamento, il Comune e l'Impresa o Società costruttrice converranno di stabilire ulteriori sanzioni contrattuali, per inadempimento e/o per ritardo rispetto ai termini stabiliti.

- **Decadenza del diritto di superficie**

Nella bozza di contratto – Concessione amministrativa dovranno essere precisate le condizioni che potrebbero portare alla decadenza della concessione del diritto di superficie.

- **Trasferimento della Convenzione e condizioni da rispettare in caso di abbandono della sede da parte dei Carabinieri durante il periodo di locazione**

Nel caso in cui i Carabinieri decidessero di abbandonare tale sede durante il periodo di locazione:

- d) Il Comune di Jesolo avrà il diritto di subentrare allo Stato, per sé o per altri Enti pubblici o aziende \ società a partecipazione pubblica, alle medesime condizioni previste dal contratto di locazione statuito per l'uso da parte dei Carabinieri, senza che l'Impresa o la Società proprietaria possa né obiettare né rivendicare a qualunque titolo migliorie contrattuali;
- e) Il Comune di Jesolo potrà acquisire o potrà concedere ad altri Enti Pubblici o aziende \ società a partecipazione pubblica, il diritto di acquisire in proprietà l'immobile dietro il corrispettivo risultante dalla capitalizzazione del canone di locazione al momento dell'atto;
- f) Qualora il Comune di Jesolo non ravvisasse né per sé né per altre destinazioni pubbliche alcun uso opportuno, l'Impresa o la Società proprietaria avrà il diritto di ottenere la piena disponibilità del bene, proponendo al Comune una diversa destinazione d'uso e provvedendo a corrispondere il valore dell'area con il nuovo azionamento e il relativo contributo di costruzione determinato in riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

- 3) di dare mandato alla Giunta Comunale e agli Uffici Comunali competenti di definire e sottoscrivere la bozza di contratto – concessione amministrativa secondo le prescrizioni sopra elencate e di provvedere all'adempimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri a Jesolo.

Con apposita votazione, delibera altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Datasi poi lettura del presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

VALIANTE ENNIO

IVANO CESCO